



CITTÀ DI CROTONE

IL SINDACO

ORDINANZA N. 38 del 21/01/2026

Oggetto: Revoca Ordinanze sindacali n. 36 “Chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado, per le sole attività didattiche, della villa comunale, dei parchi cittadini, degli impianti sportivi di proprietà comunale e dei cimiteri comunali dell’intero territorio cittadino per tutte le giornate del 20.01.2026 e del 21.01.2026” del 20.01.2026 e n. 37 “Evacuazione dei piani interrati, seminterrati e i piani terra di edifici ricadenti nel Comune, nelle aree considerate maggiormente esposte al rischio” del 20.01.2026.

Premesso che con nota prot. n. 0001805/2026 del 21/01/2026 (AOO REGCAL prot. n. 48774 del 21/01/2026), trasmessa dalla Sala Operativa della Protezione Civile Regionale è stato comunicato che, per la Zona 6 in cui ricade il territorio del Comune di Crotone:

- per la giornata del 21/01/2026, con inizio dalle ore 12:00 sino alle ore 24:00, è previsto lo scenario d’evento di cui alla Direttiva regionale *“Scenari d’evento e possibili danni per piogge previste - Allertamento Livello GIALLO”* con *“possibili fenomeni temporaleschi che potrebbero evolvere in nubifragi anche persistenti con conseguenze rilevanti nonché fenomeni di esondazione in corrispondenza dei fiumi con bacino idrografico di rilevanti dimensioni”*;
- per la giornata del 22/01/2026, con inizio dalle ore 00:00 sino alle ore 24:00, è previsto lo scenario d’evento di cui alla Direttiva regionale *“Scenari d’evento e possibili danni per piogge previste - Allertamento Livello GIALLO”* con *“Sono possibili fenomeni temporaleschi che potrebbero evolvere in nubifragi anche persistenti con conseguenze rilevanti”*;

Considerato che quale conseguenza delle decisioni assunte durante le riunioni del Centro Operativo Comunale, convocato con nota prot. n. 0005416 del 18/01/2026 in presenza di un precedente scenario di allertamento di livello "ARANCIONE" sono state emanate le Ordinanze sindacali n. 36 *“Chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado, per le sole attività didattiche, della villa comunale, dei parchi cittadini, degli impianti sportivi di proprietà comunale e dei cimiteri comunali dell’intero territorio cittadino per tutte le giornate del 20.01.2026 e del 21.01.2026”* del 20.01.2026 e n. 37 *“Evacuazione dei piani interrati, seminterrati e i piani terra di edifici ricadenti nel Comune, nelle aree considerate maggiormente esposte al rischio”* del 20.01.2026;

Rilevato che i dati in possesso dell’Amministrazione evidenziano uno scenario di riduzione del rischio di vulnerabilità già dalla giornata odierna;

Visti:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 *“Testo Unico della Protezione Civile”* con il quale, tra l’altro, sono

state individuate le specifiche competenze comunali e le attribuzioni del Sindaco in materia di Protezione Civile;

- il Piano Comunale di Emergenza – rischio alluvione;
- il D.P.C.M. del 27 febbraio 2004 con il quale sono stati approvati gli *“Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile”*;
- la Direttiva *“Sistema di allertamento regionale per il Rischio Meteo-idrogeologico e Idraulico in Calabria”* approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 535 del 15.11.2017;

Atteso che si rende conseguentemente necessario revocare le specifiche misure o attività di protezione civile, assunte con le succitate Ordinanze sindacali n. 36 del 20.01.2026 e 37 del 20.01.2026 sussistendo i presupposti di fatto e di diritto e le condizioni per l'emissione di una ordinanza di revoca contingibile ed urgente;

ORDINA

di revocare, con effetto immediato, le Ordinanze sindacali n. 36 *“Chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado, per le sole attività didattiche, della villa comunale, dei parchi cittadini, degli impianti sportivi di proprietà comunale e dei cimiteri comunali dell'intero territorio cittadino per tutte le giornate del 20.01.2026 e del 21.01.2026”* del 20.01.2026 e n. 37 *“Evacuazione dei piani interrati, seminterrati e i piani terra di edifici ricadenti nel Comune, nelle aree considerate maggiormente esposte al rischio”* del 20.01.2026;

DISPONE

l'invio della presente Ordinanza Sindacale a: Dirigenti Scolastici, Ufficio Scolastico Provinciale; sig. Presidente della Giunta Regionale della Calabria – Catanzaro, Prefettura Ufficio Territoriale di Governo – Crotone, Comando di Polizia Locale, Servizio Protezione Civile, Comando Carabinieri, Questura, Polizia Stradale, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Vigili del Fuoco, Università degli Studi “Magna Graecia” e Università degli Studi della Calabria per quanto di rispettiva competenza.

DISPONE ALTRESI'

- che la presente ordinanza, immediatamente esecutiva, venga pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Crotone.
- che la presente ordinanza, immediatamente esecutiva, sia pubblicata all'Albo Pretorio informatico, sul sito istituzionale del Comune di Crotone www.comune.crotone.it e nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale, sottosezione di primo livello “Provvedimenti”, sottosezione di secondo livello “Provvedimenti organi indirizzo-politico”.

AVVERTE

- che ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 avverso la presente ordinanza, in applicazione del D.Lgs n. 104/2010, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione e notificazione al Tribunale

Amministrativo Regionale della Calabria oppure, alternativamente, entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana.

E' FATTO OBBLIGO:

A chiunque spetti di osservare e far rispettare la presente Ordinanza.

DIRITTO DI ACCESSO E DI INFORMAZIONE DEI CITTADINI

Autorità emanante: Settore 5 del Comune di Crotone;

Ufficio per visionare gli atti: Settore 5 "Manutenzioni e Servizi Tecnici", Piazza della Resistenza, 1 – 88900 Crotone – tel. 0962/921513.

Responsabile procedimento a norma dell'art. 5 della Legge 241/90: ing. Salvatore Gangemi;

Autorità cui è possibile ricorrere contro il presente provvedimento:

- *Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro entro 60 giorni dalla pubblicazione e/o dalla notifica del provvedimento.*
- *Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione e/o notifica del provvedimento.*

INFORMA CHE avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro entro il termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla notifica o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Responsabile del procedimento

f.to Ing. Salvatore Gangemi

Il Sindaco

f.to Ing. Vincenzo Voce

[firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs .n. 39/1993](#)

